



PIEMONTE vs COVID QUESTIONARI STUDENTI SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

TORINO | DICEMBRE 2020

linksfoundation.com



Premessa

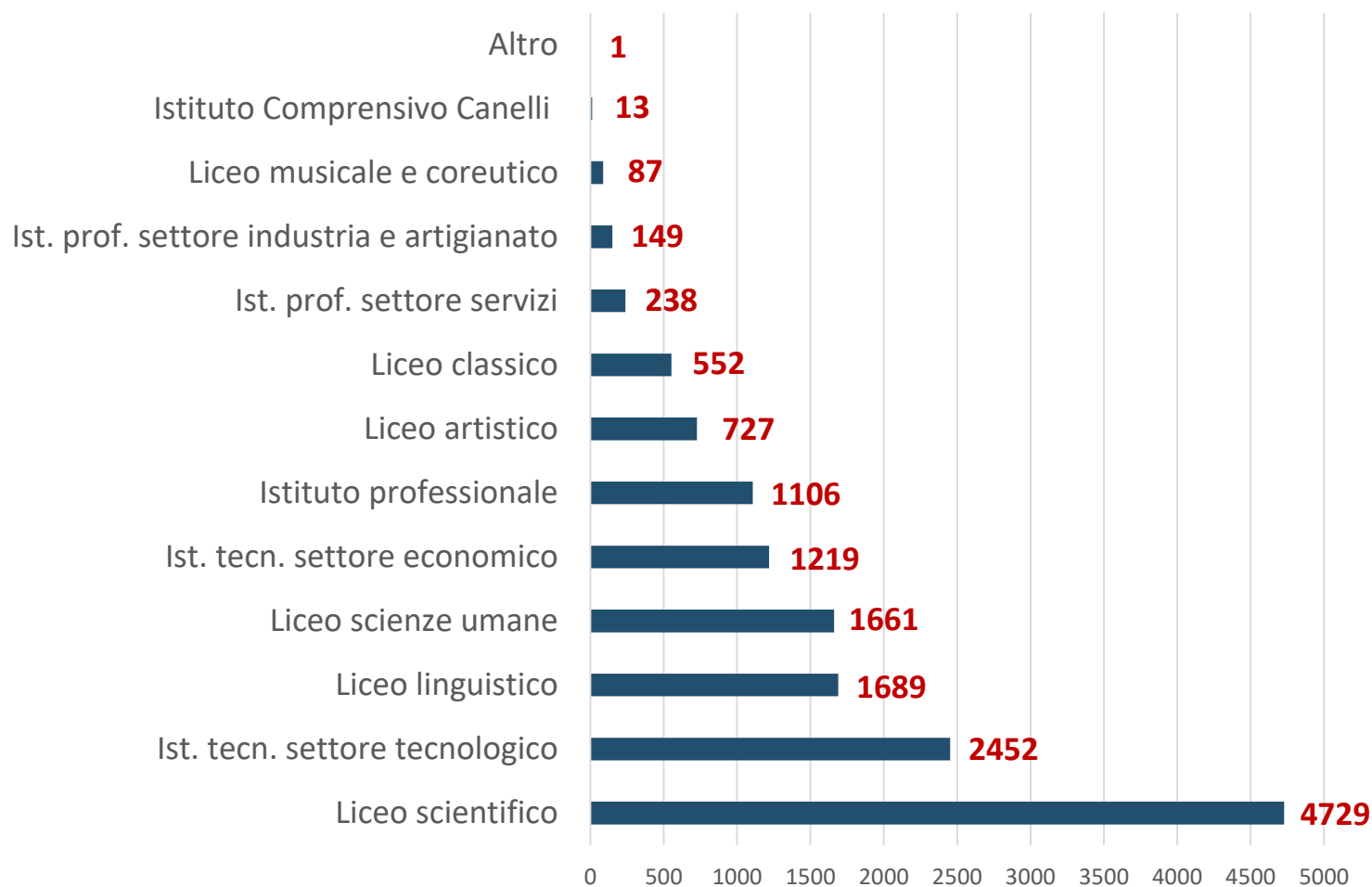
Il presente documento costituisce una sintesi dei risultati del questionario inviato agli studenti delle scuole secondario di 2° grado della Regione Piemonte

Data prima compilazione: 14 Ottobre 2020

Data ultima compilazione: 10 Dicembre 2020

Nota: il questionario è stato compilato a cavallo della data del 26 ottobre, giorno in cui le scuole hanno dovuto adottare la didattica a distanza nelle classi dalla II alla V, didattica che è stata poi successivamente estesa anche alle classi prime. Alcune risposte possono essere influenzate da questo

Numerosità studenti intervenuti per tipologia di istituto scolastico



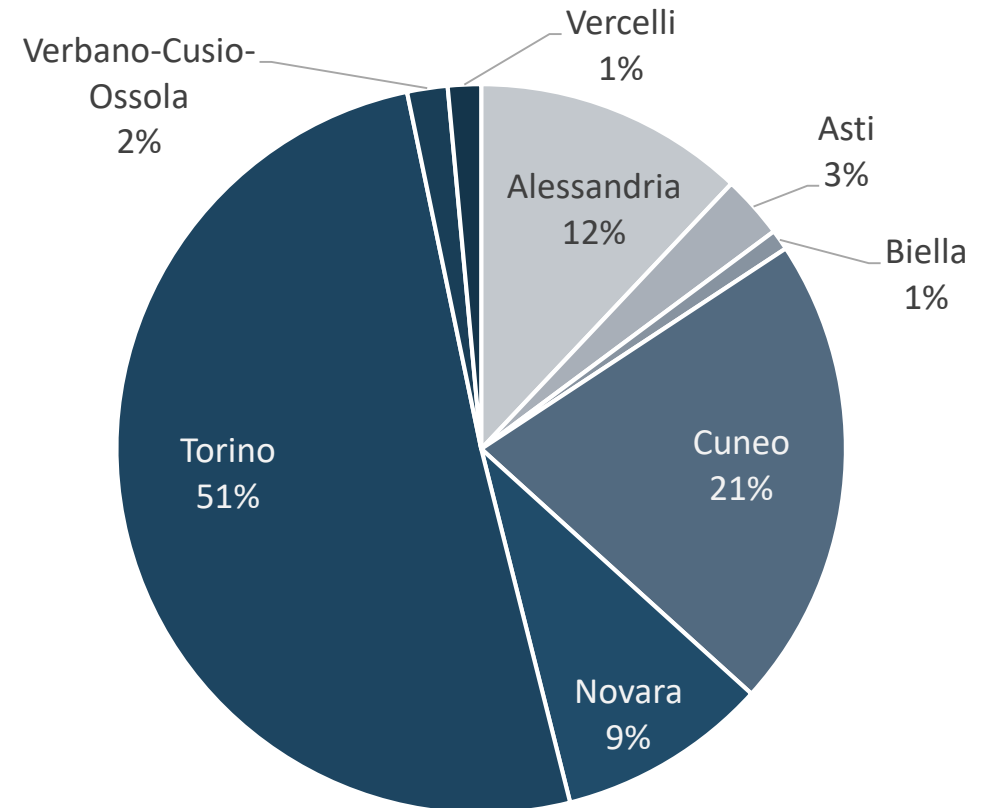
14623 studenti (8,3% degli oltre 175.000 studenti della Regione*) appartenenti a 12 differenti tipologie di istituti scolastici, distribuiti su 155 sedi/succursali

52 studenti (0,4%) frequentano un corso serale

Analisi territoriale dei rispondenti per istituto

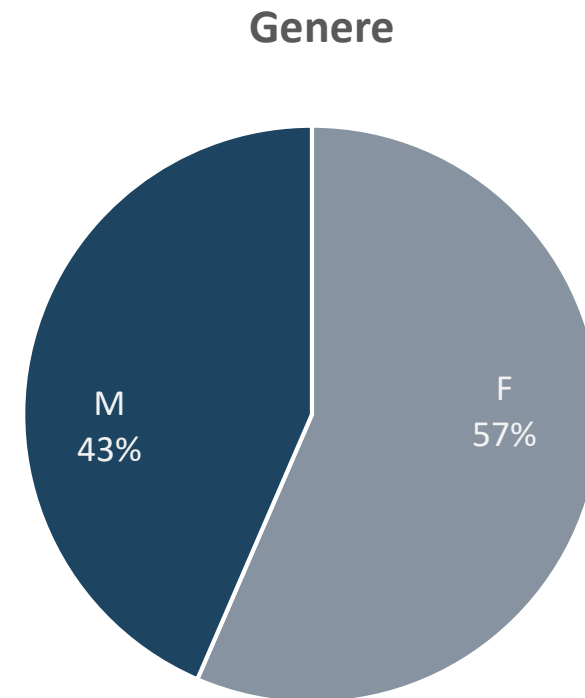
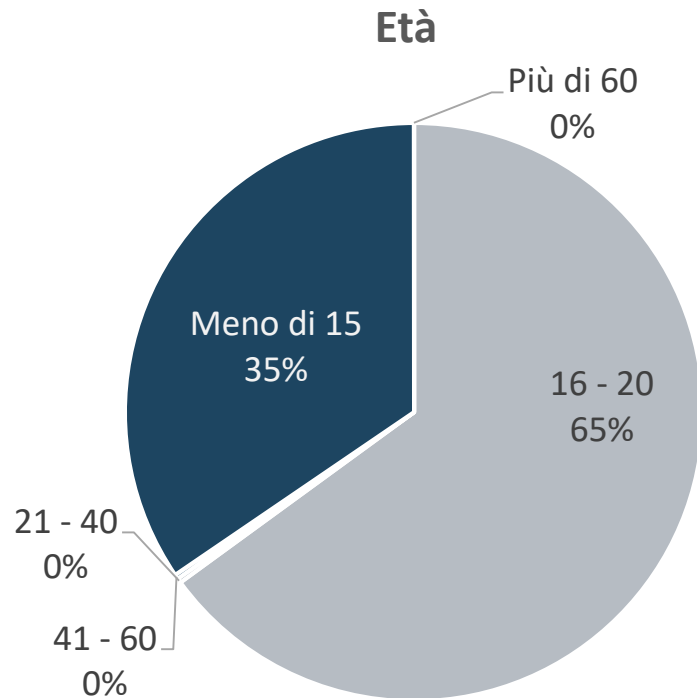
Il 50% degli intervenuti studia in provincia di Torino, segue la provincia di Cuneo con il 21% delle compilazioni

Provincia di studio degli studenti intervenuti



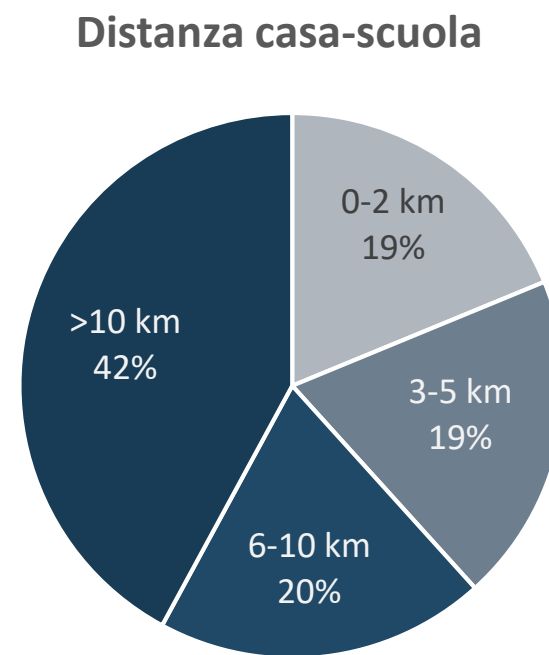
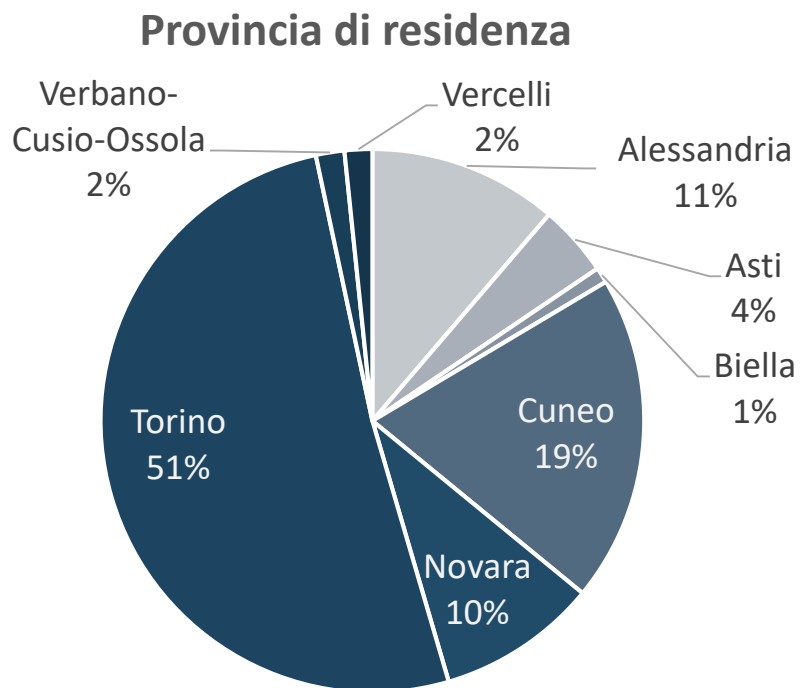
Profilo studente

- Et : il 99,5% degli studenti ha un'et  uguale o inferiore ai 20 anni
- Genere: il 57%   costituito da studenti di genere femminile



Analisi territoriale dei rispondenti per residenza

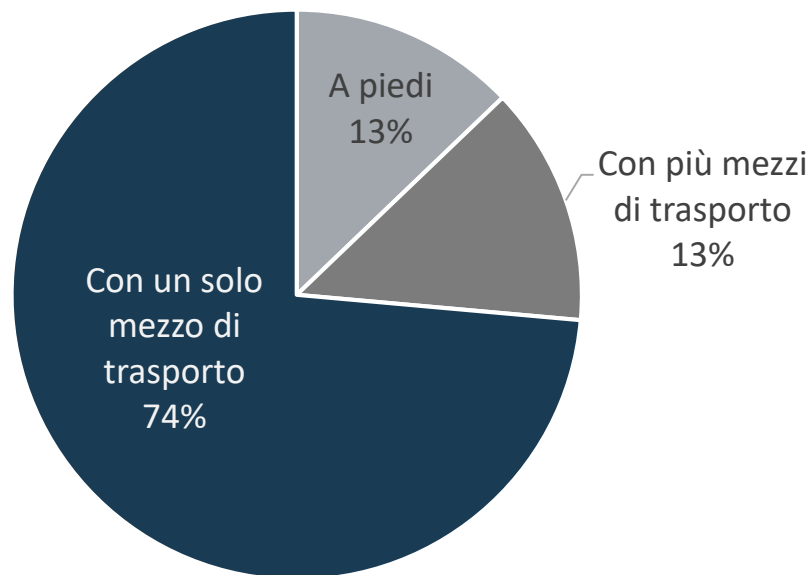
- Il 51% dei rispondenti abita in provincia di Torino, il 19% in provincia di Cuneo e l'11% in provincia di Alessandria
- Oltre il 40% degli studenti per raggiungere l'istituto scolastico deve percorrere una distanza maggiore di 10 km



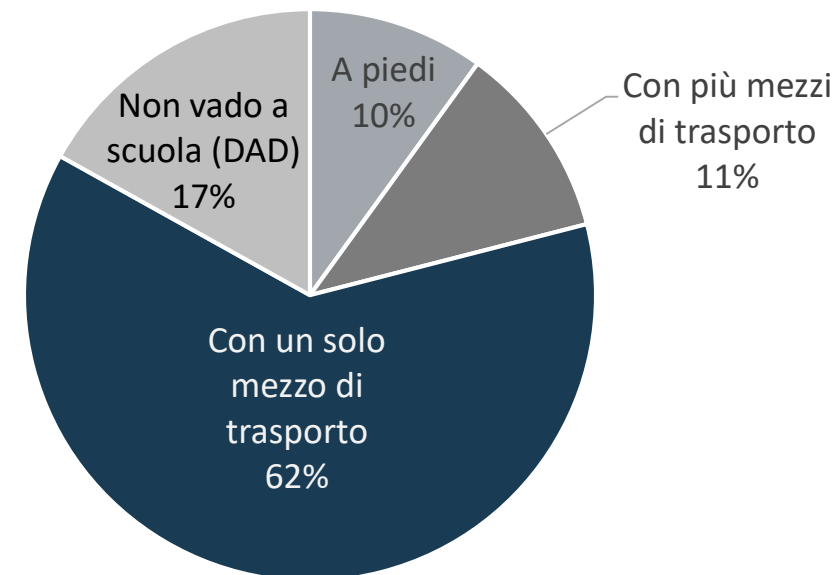
Spostamento casa - scuola

- Prima dell'emergenza COVID-19 la maggior parte (74%) degli studenti utilizzava un solo mezzo di trasporto per gli spostamenti casa-scuola
- In seguito all'emergenza, la percentuale di studenti che si reca a scuola con un solo mezzo di trasporto è diminuita (62%) e il 17% degli studenti non va a scuola

Prima dell'emergenza COVID-19



Dopo l'emergenza COVID-19

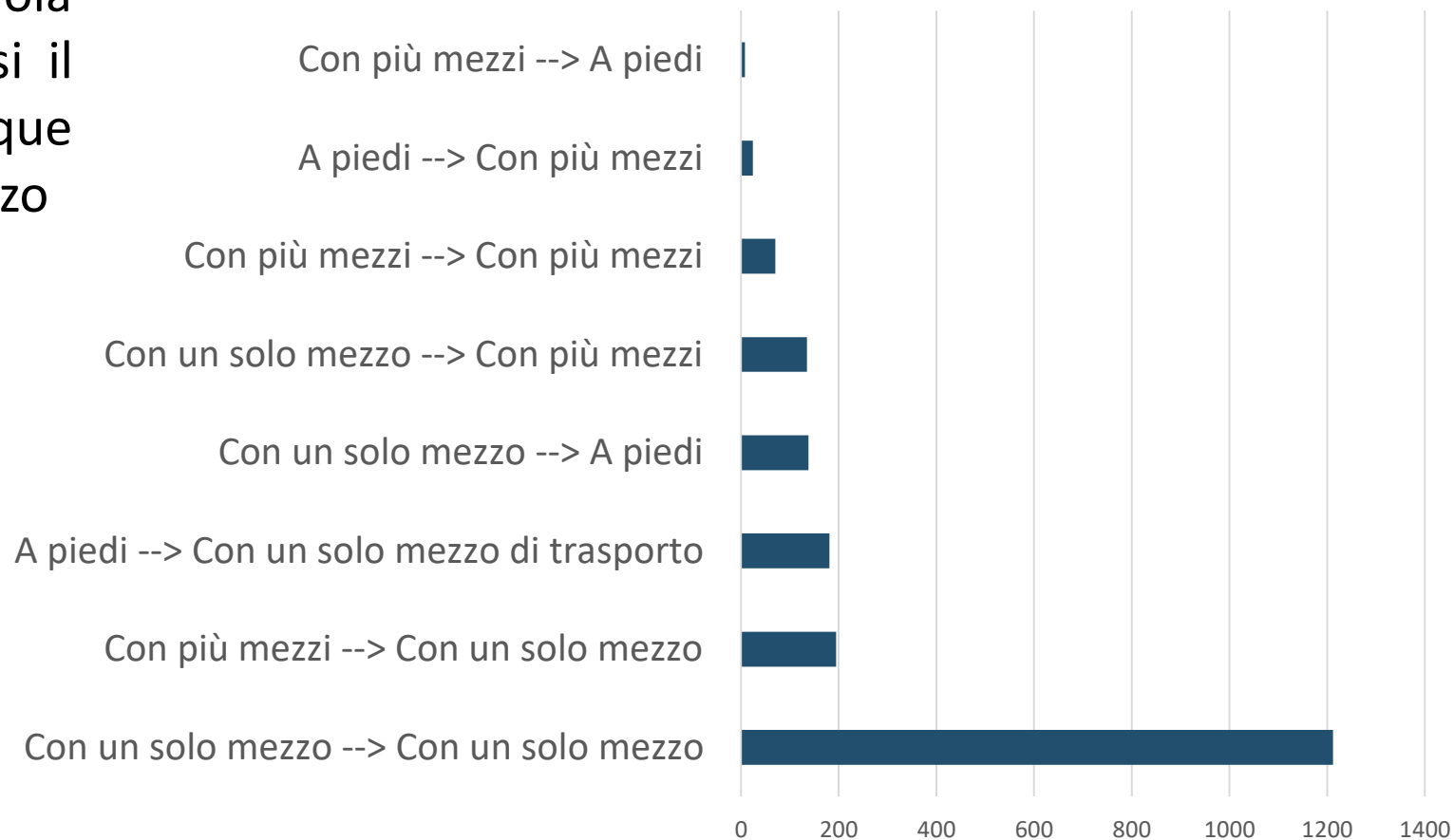


Spostamento casa – scuola

Il 14% degli studenti ha dichiarato di aver utilizzato una modalità differente per gli spostamenti casa – scuola durante l'emergenza COVID. Quasi il 62% di questi ha comunque mantenuto l'utilizzo di un solo mezzo

PRE COVID	POST COVID	%
Con un solo mezzo	Con un solo mezzo	61,7
Con più mezzi	Con un solo mezzo	9,9
A piedi	Con un solo mezzo	9,2
Con un solo mezzo	A piedi	7,0
Con un solo mezzo	Con più mezzi	6,9
Con più mezzi	Con più mezzi	3,6
A piedi	Con più mezzi	1,2

Spostamento casa – scuola (prima dell'emergenza -> durante emergenza)



Spostamento casa – scuola con un mezzo

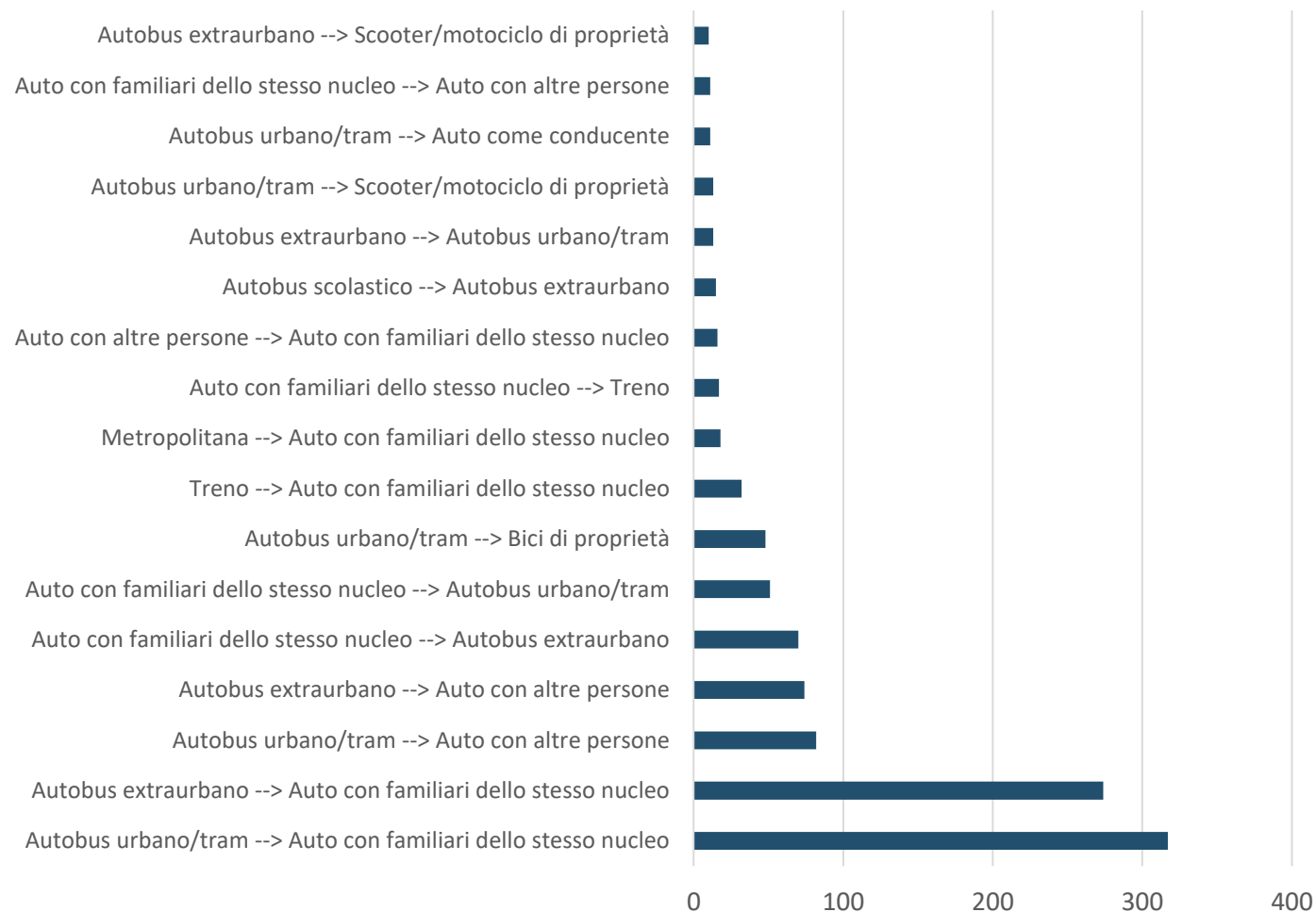
Tra gli studenti che hanno dichiarato di aver cambiato il modo di recarsi a scuola, pur mantenendo l'utilizzo di un solo mezzo, la maggior parte è passato dall'uso del TPL (urbano/extraurbano) all'uso dell'auto con familiari (50%).

Una buona percentuale (13%) è passato dall'uso del TPL (urbano/extraurbano) all'uso dell'auto con altre persone

PRE COVID	POST COVID	%
Autobus urbano/tram	Auto con familiari dello stesso nucleo	26,2
Autobus extraurbano	Auto con familiari dello stesso nucleo	22,6
Autobus urbano/tram	Auto con altre persone	6,8
Autobus extraurbano	Auto con altre persone	6,1

Spostamento casa – scuola

(prima dell'emergenza → durante l'emergenza)

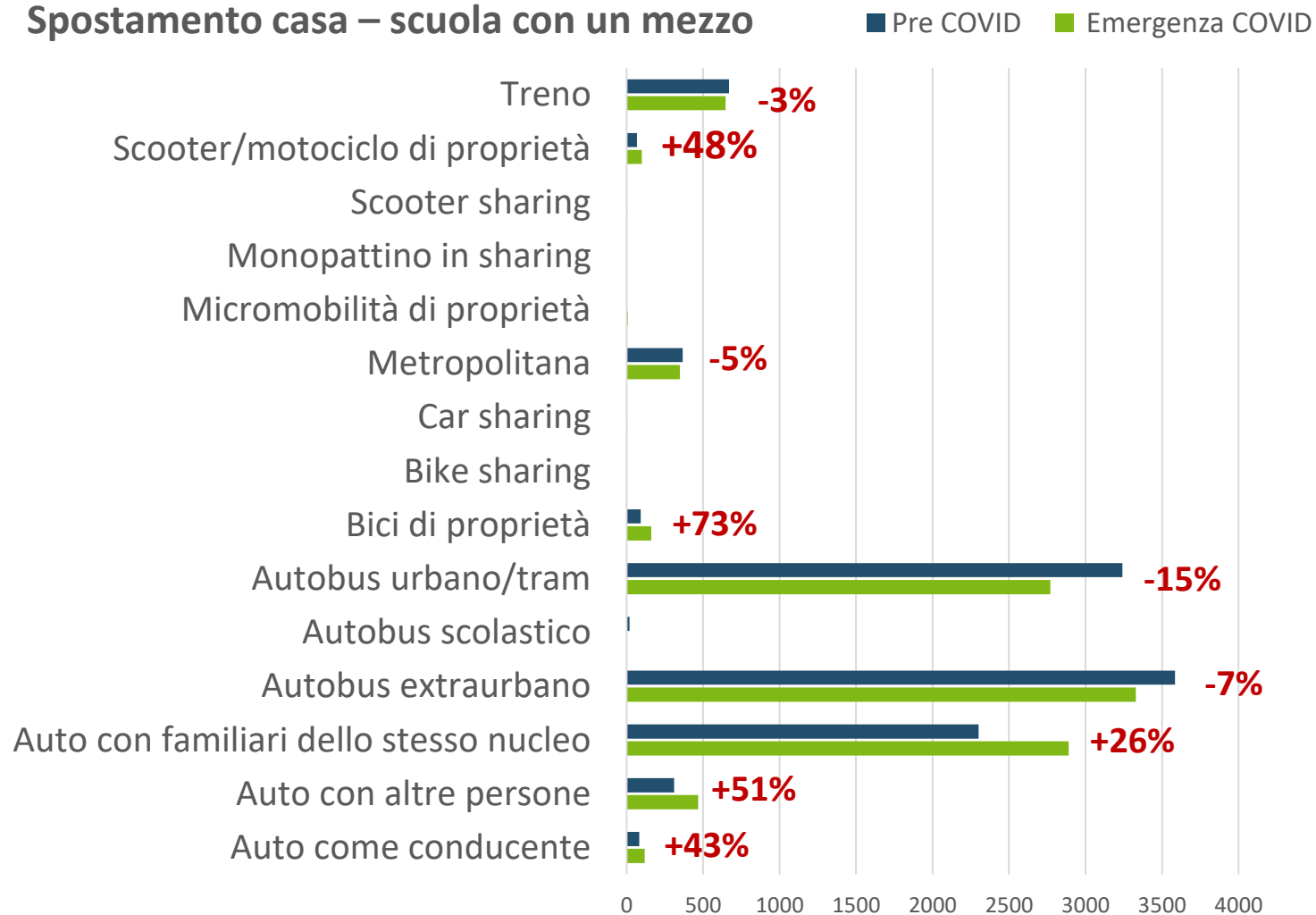


Spostamento casa – scuola con un mezzo

In seguito all'emergenza COVID:

- è aumentato l'utilizzo dell'auto con altre persone (+51%), dell'auto come conducente (+43%) e dell'auto con familiari dello stesso nucleo (+26%)
- si è ridotto l'utilizzo dei trasporti pubblici: TPL urbano (-15%), TPL extraurbano (-7%), metropolitana (-5%), treno (-3%)

Spostamento casa – scuola con un mezzo

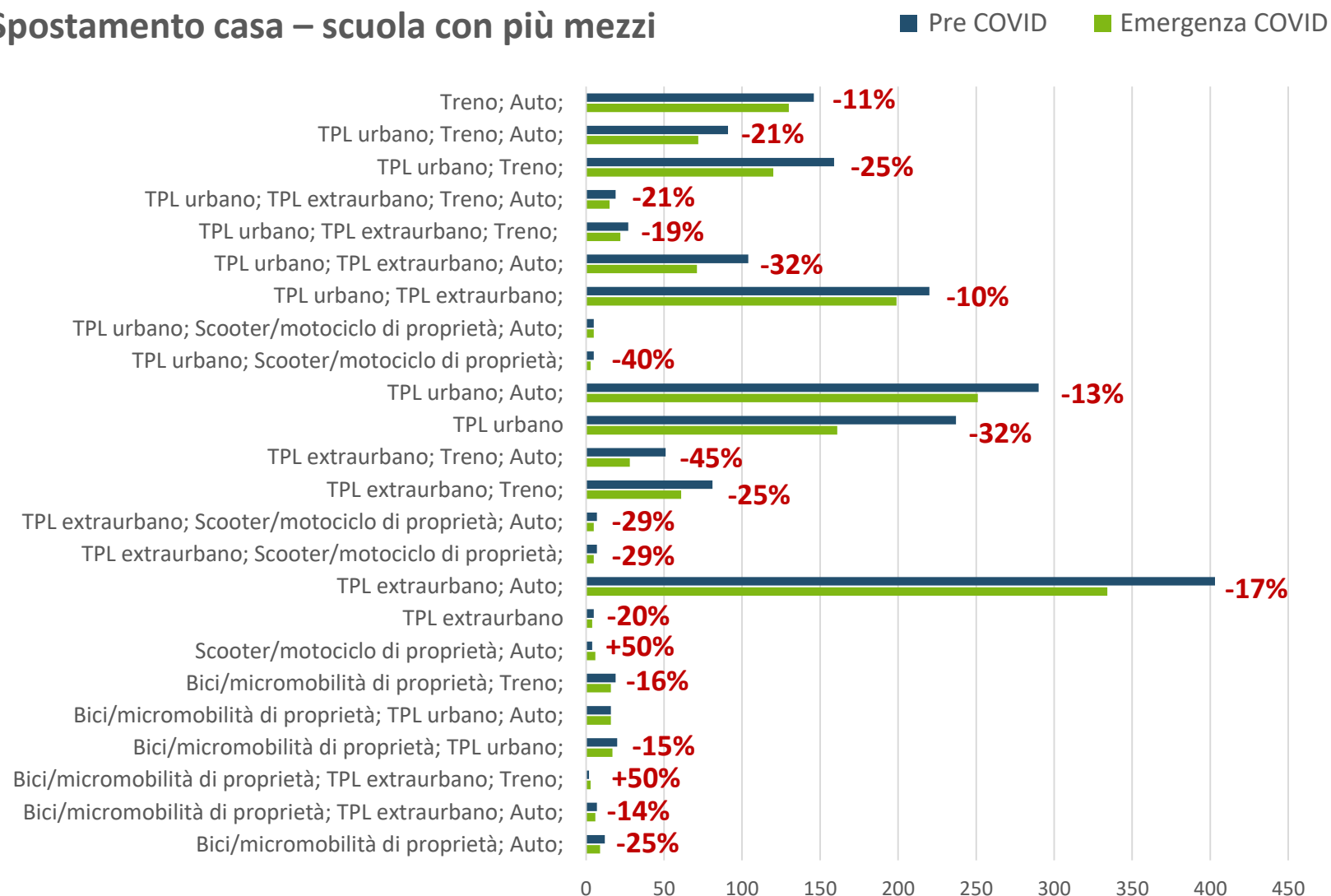


Spostamento casa – scuola con più mezzi

In seguito all'emergenza COVID tra gli utilizzatori di più mezzi si evidenzia in generale una riduzione dell'uso combinato dei mezzi del TPL e del TPL con l'auto.

Aumenta del 50% l'uso combinato scooter/motociclo di proprietà+auto e bici/micromobilità+TPL extraurbano+treno

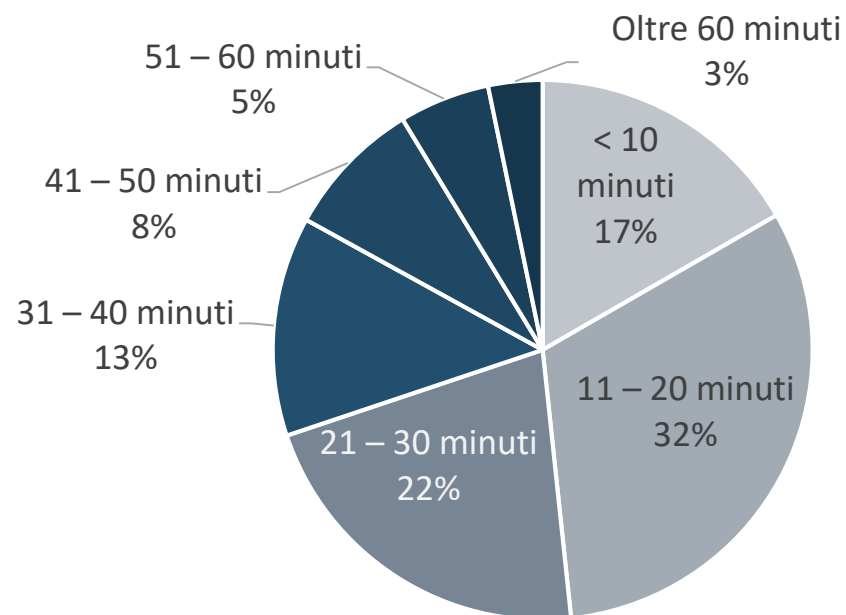
Spostamento casa – scuola con più mezzi



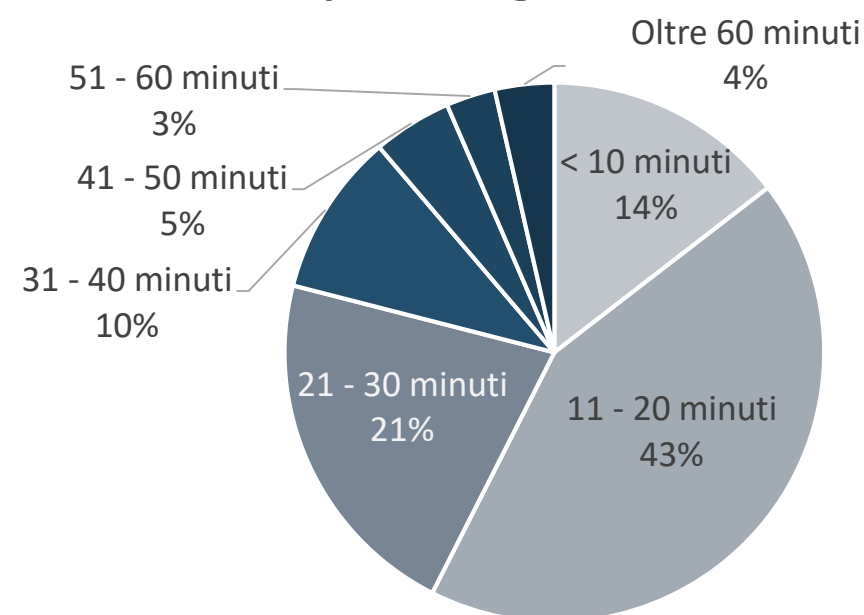
Tempo spostamento casa - scuola

- Prima dell'emergenza COVID-19, il 71% degli studenti impiegava un tempo inferiore a 30 minuti per raggiungere la scuola
- Con l'emergenza, la percentuale di studenti che viaggia entro i 30 minuti è aumentata (78%), perché è aumentata notevolmente la quota di studenti che si sposta tra i 10 e i 20 minuti (dal 32% al 43%)

Prima dell'emergenza COVID-19



Dopo l'emergenza COVID-19

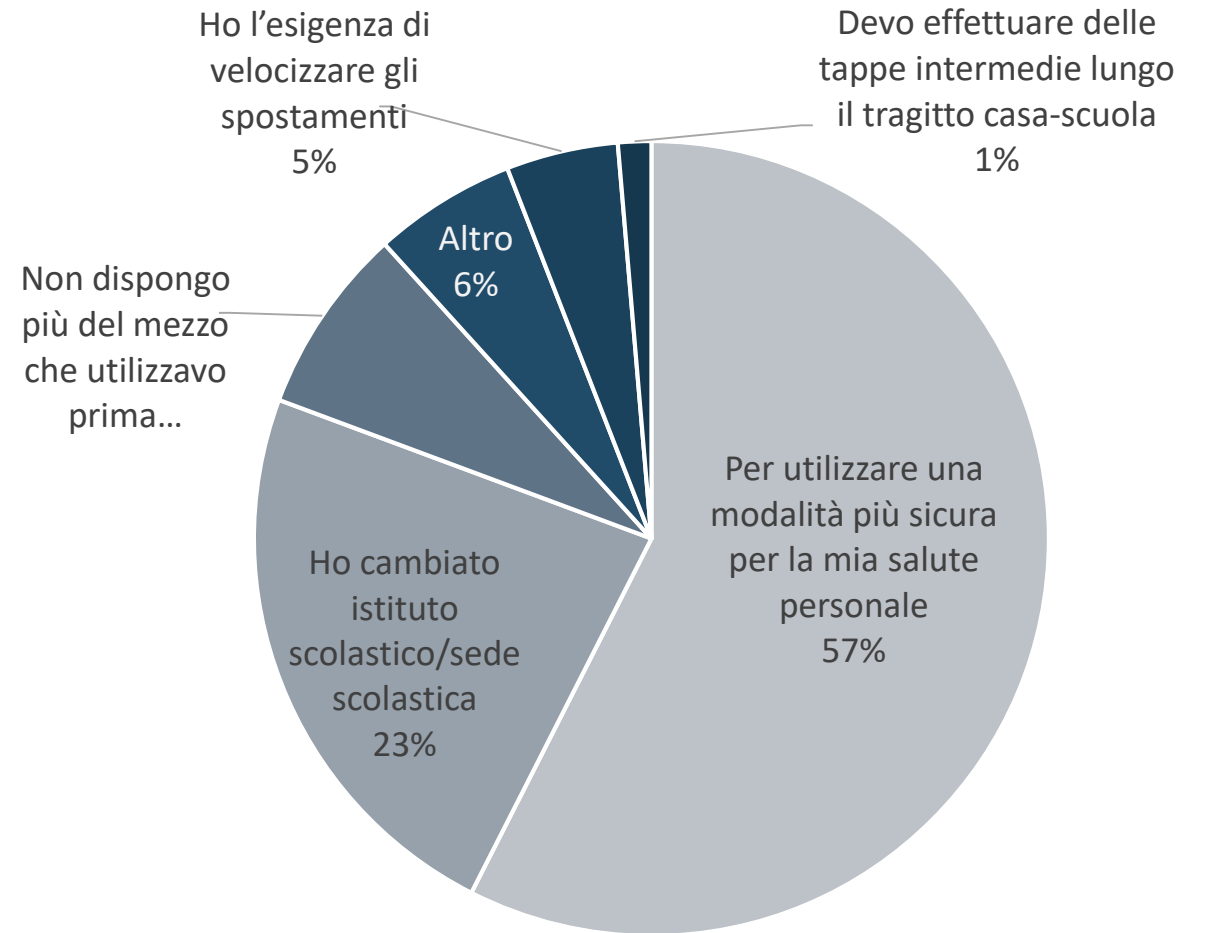


Cambiamento in fase COVID-19

Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare una modalità differente per lo spostamento casa – scuola, lo hanno fatto soprattutto:

- per utilizzare una modalità più sicura per la propria salute personale (57%)
- perché hanno cambiato istituto scolastico (23%)
- perché non dispongono più del mezzo utilizzato precedentemente (8%)

Motivo del cambiamento rispetto alla fase pre COVID

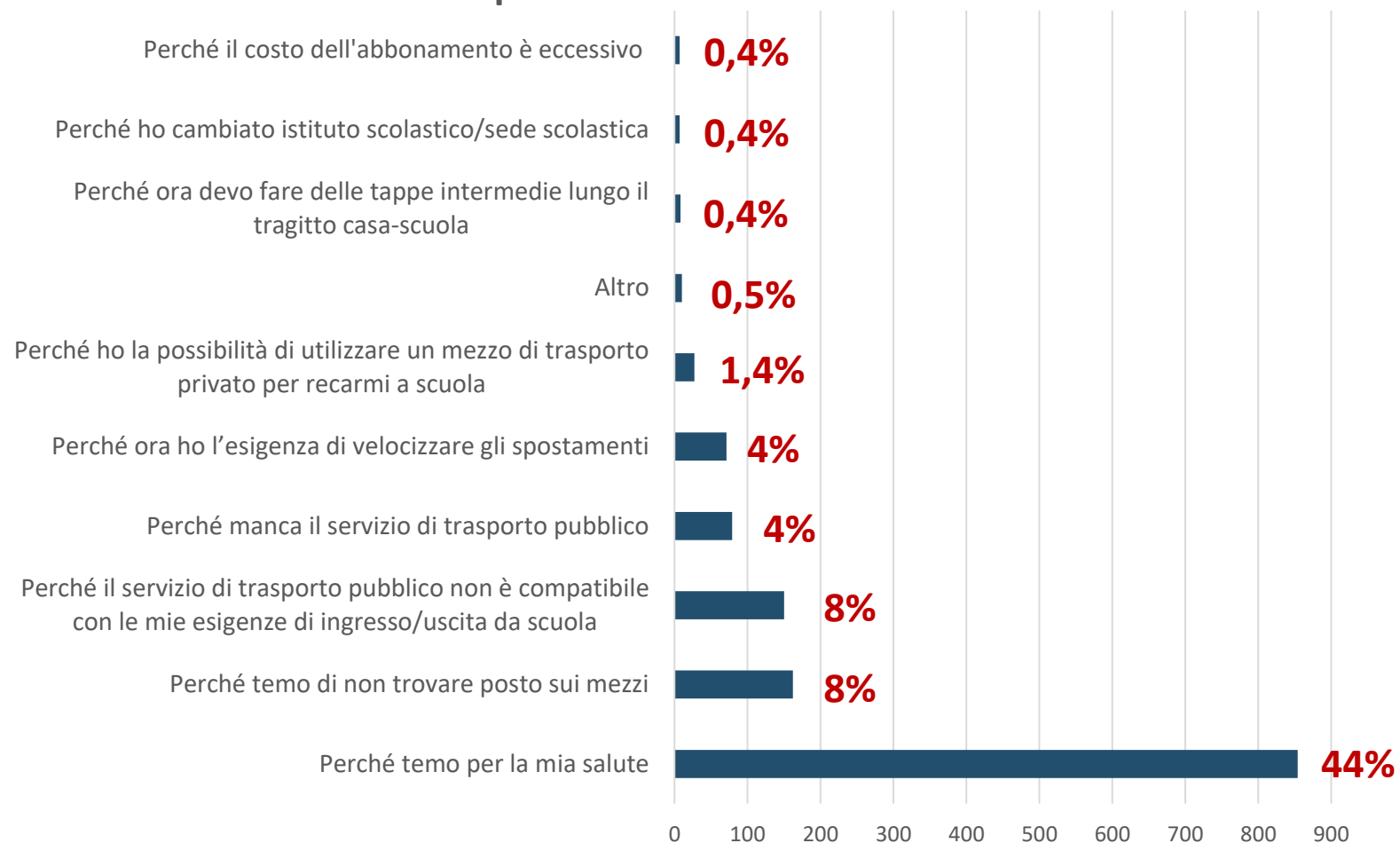


Motivo dell'abbandono del trasporto pubblico

Le ragioni prevalenti che hanno condotto in fase COVID all'abbandono del trasporto pubblico per il 13% degli studenti sono:

- il timore per la propria salute (44%)
- il timore di non trovare posto sui mezzi (8%)
- un servizio di trasporto pubblico non più compatibile con le proprie esigenze di ingresso/uscita da scuola (8%)

Motivo per cui gli studenti non utilizzano più il trasporto pubblico in fase COVID

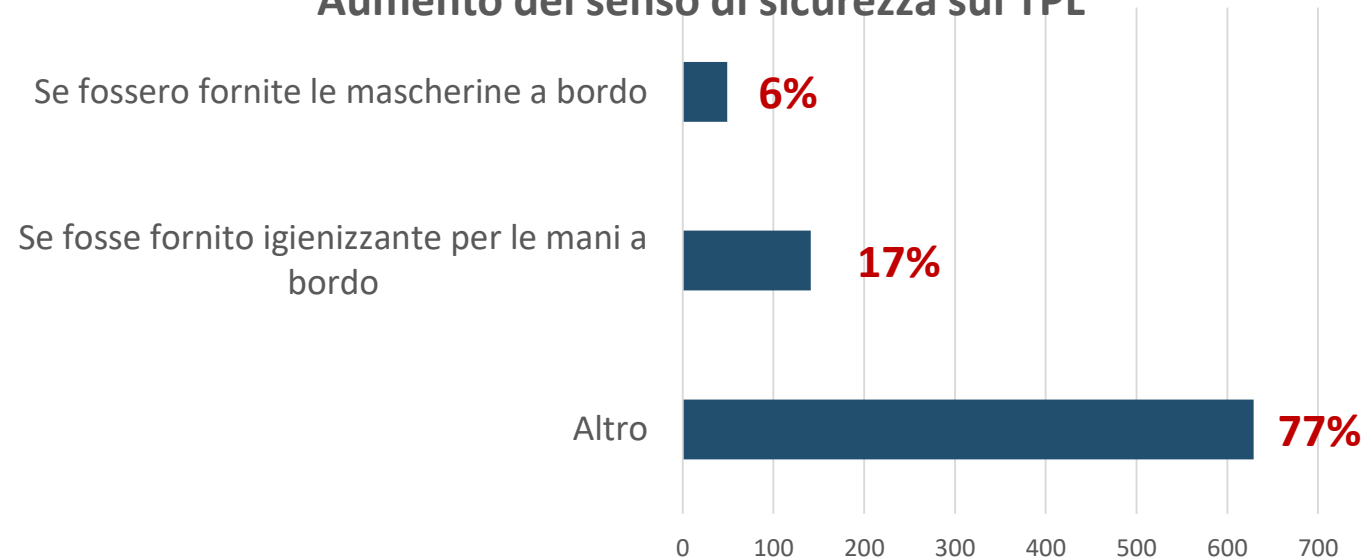


Cambiamento in fase COVID-19

Coloro i quali hanno dichiarato di aver abbandonato l'uso del trasporto pubblico affermano anche che il senso di sicurezza sul TPL aumenterebbe se fossero forniti mascherine e/o igienizzante a bordo (23%).

La maggior parte dei rispondenti (77%) si sentirebbe più sicuro se a bordo dei mezzi fosse garantito un maggior controllo del rispetto delle misure anti Covid (numero massimo passeggeri, distanziamento, corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza)

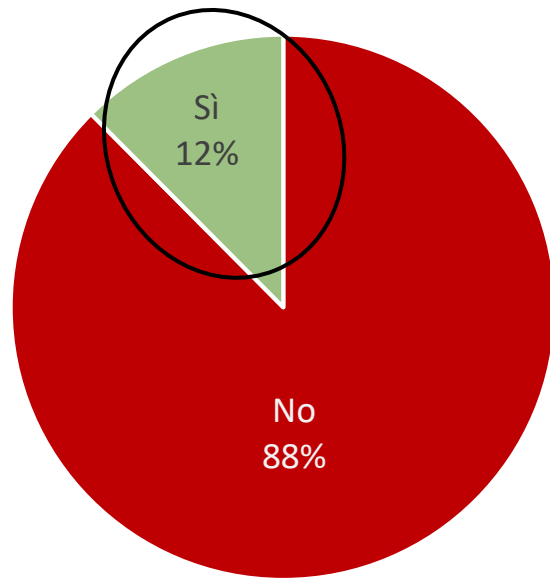
Aumento del senso di sicurezza sul TPL



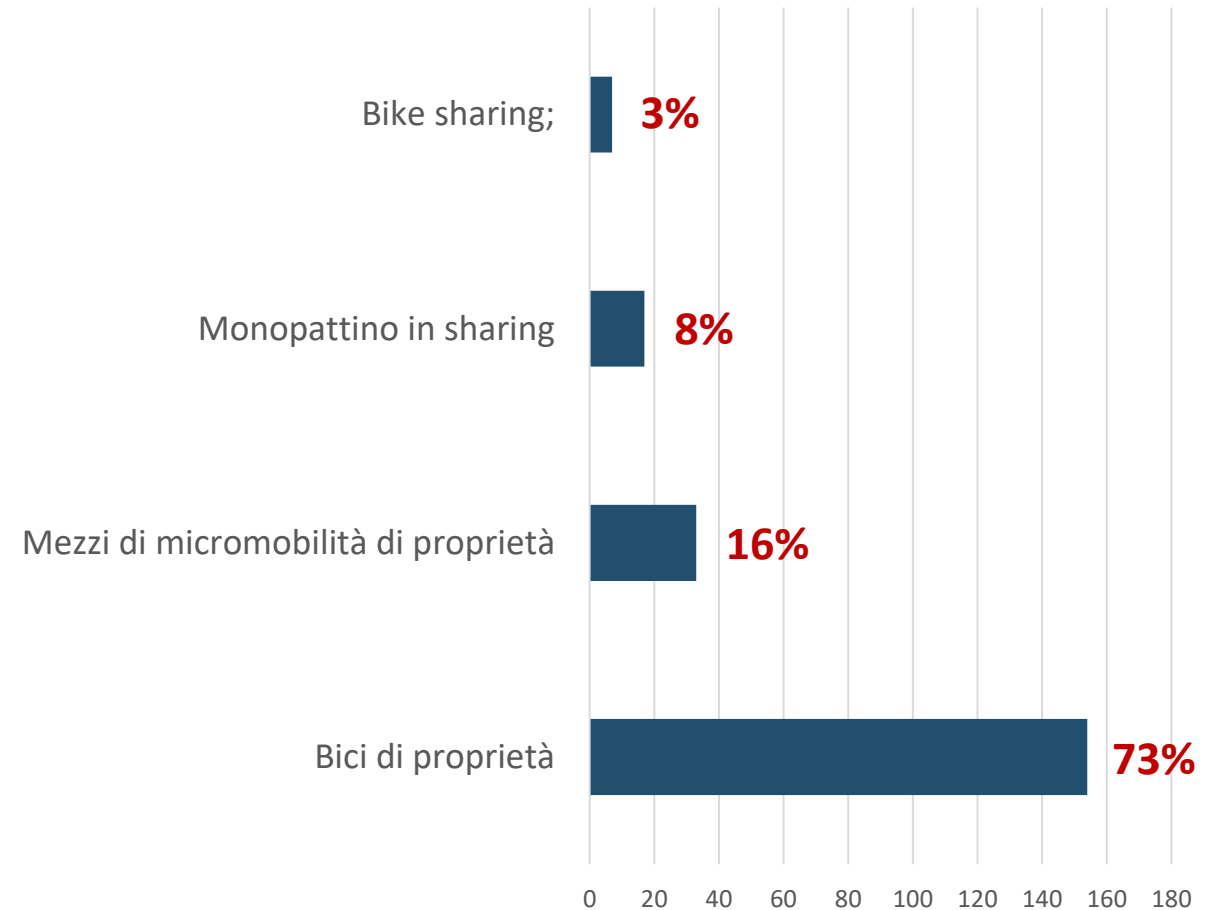
Utilizzo di sistemi di mobilità dolce in fase COVID-19

Il 12% degli studenti ha la possibilità di utilizzare sistemi di mobilità dolce. Il mezzo disponibile più frequente è la bici di proprietà (73%)

Possibilità di utilizzare sistemi di mobilità dolce



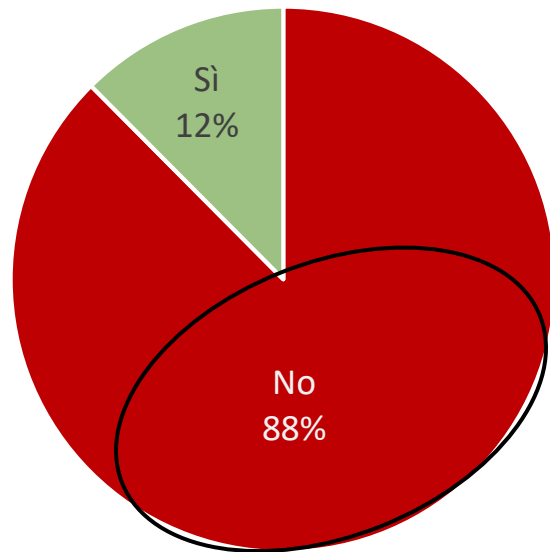
Mezzi di mobilità dolce disponibili



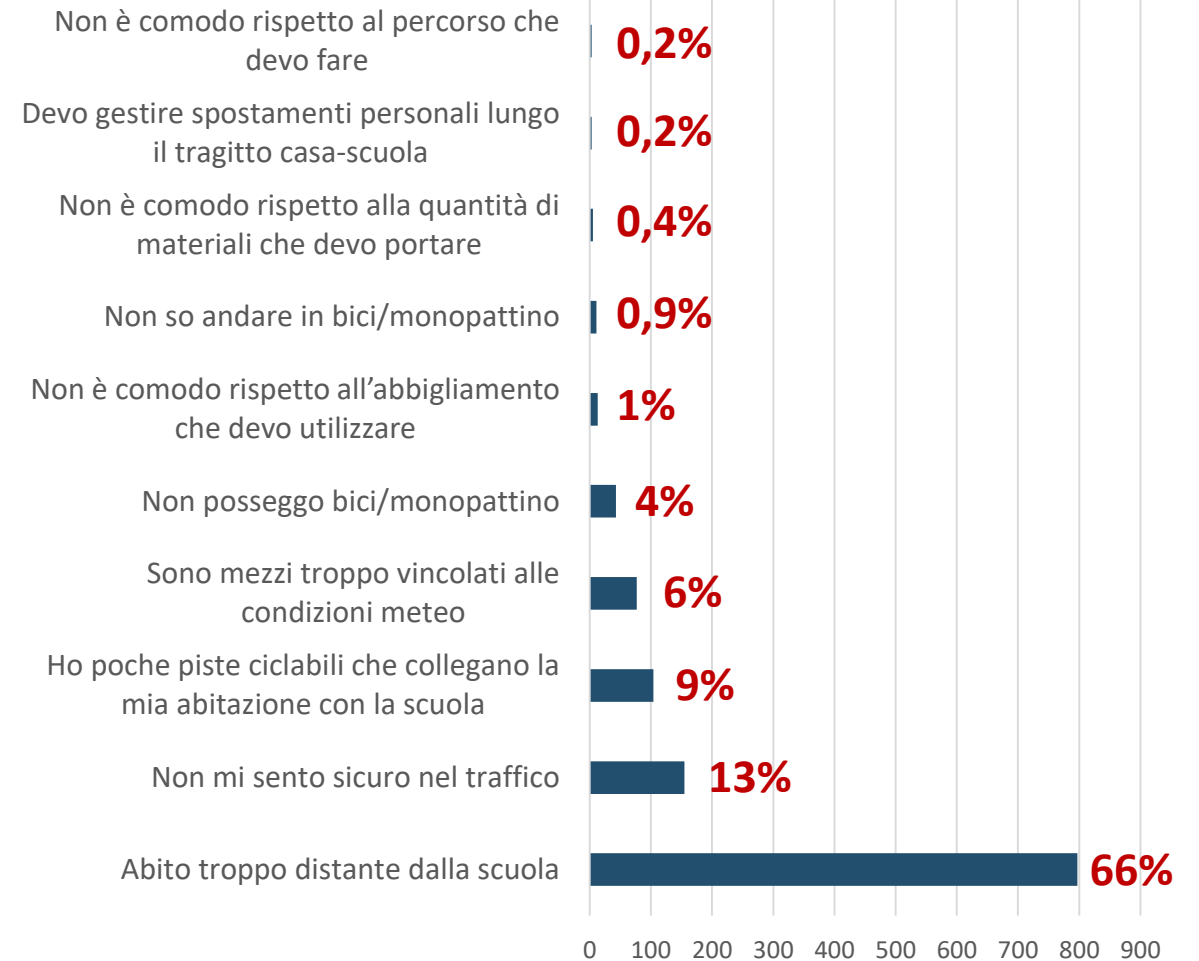
Utilizzo di sistemi di mobilità dolce in fase COVID-19

La maggior parte degli studenti non ha la possibilità di utilizzare sistemi di mobilità dolce: più della metà degli studenti abita troppo distante dalla scuola

Possibilità di utilizzare sistemi di mobilità dolce



Motivo dell'inutilizzo dei sistemi di mobilità dolce



Sintesi

- Ha partecipato all'indagine poco più dell'8% degli studenti delle scuole medie secondarie della Regione Piemonte
- Torino e Cuneo sono le province più rappresentate: il 50% degli intervenuti studia a Torino, il 21% a Cuneo
- La quasi totalità dei partecipanti all'indagine non ha più di 20 anni. La maggior parte è femmina (57%), vive nelle province di Torino e Cuneo (rispettivamente 51% e 19%) e percorre una distanza casa-scuola superiore ai 10 km (42%)
- Il 14% dei partecipanti ha cambiato mezzo durante l'emergenza e nella maggior parte dei casi ha mantenuto l'utilizzo di un solo mezzo (62%)
- Per coloro i quali utilizzano un solo mezzo per recarsi a scuola, l'emergenza COVID ha portato soprattutto all'abbandono del TPL per l'utilizzo dell'auto con famigliari (+50%)
- Tra gli utilizzatori di più mezzi si evidenzia in generale una riduzione dell'uso combinato dei mezzi del TPL e del TPL con l'auto. Aumenta del 50% l'uso combinato scooter/motociclo di proprietà+auto e bici/micromobilità+TPL extraurbano+treno
- Gli studenti che hanno dichiarato di utilizzare una modalità differente per lo spostamento casa – scuola, lo hanno fatto soprattutto per utilizzare una modalità più sicura per la propria salute personale (57%)
- Nel 44% dei casi il TPL è stato abbandonato per tutelare la salute personale. Il ritorno al TPL potrebbe essere preso in considerazione qualora a bordo fosse garantito un maggior controllo del rispetto delle misure anti Covid (77%, numero massimo passeggeri, distanziamento, corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza)
- Il 12% degli studenti ha dichiarato la possibilità di utilizzare sistemi di mobilità dolce (soprattutto bici di proprietà). L'impossibilità è legata in primo luogo alla distanza casa-scuola (66%)